

Vai a prelevare? Porta il cellulare

Il telefonino funziona come un Bancomat: denaro disponibile con un codice

Dopo l'uso come biglietto del tram e borsellino elettronico per micropagamenti, adesso il cellulare si trasforma anche in «carta Bancomat» per prelevare contante agli sportelli automatici.

La novità viene da **Auriga**, azienda barese di software e servizi per le banche. Saranno interessati oltre il 50% dei 45 mila Bancomat in Italia.

Tra gli istituti di credito che hanno già aderito all'iniziativa e renderanno disponibile il servizio nel corso dei prossimi due mesi, troviamo Intesa Sanpaolo, Banco Posta, Cariparma e diverse banche popolari. Il nuovo servizio consente di prelevare ai distributori Atm senza utilizzare le tradizionali carte di cre-

dito o debito. Sono mantenuti inalterati, assicura l'azienda, gli standard sulle transazioni e le procedure informatiche di sicurezza contro le frodi.

Ecco come funziona il telefonino-Bancomat. «Per prima cosa — dice Vincenzo Fiore, amministratore delegato di **Auriga** — il cliente inoltra una richiesta alla propria banca per il prelievo da effettuare».

L'operazione avviene collegandosi via Internet, a un call center o direttamente alla filiale, specificando il numero di cellulare di chi preleverà il denaro. Può trattarsi anche di una persona non titolare del conto corrente.

In risposta, via sms, arriverà entro pochi minuti un codice di otto cifre da inserire al Bancomat.

Dopo avere riconosciuto la validità del codice, il sistema invia un secondo sms. «Contiene un nuovo codice di cinque cifre — spiega Fiore —. È il pin segreto che l'utente deve inserire per completare l'operazione e ritirare i contanti». In ogni istante il cliente può interrompere la transazione premendo una combinazione di tasti. L'intero processo non richiede l'introduzione di alcuna carta Bancomat.

Dunque si tratta di un servizio utile per rendere disponibile contante a terze persone, sfruttando il semplice telefonino: per i genitori con i figli fuori casa, per prestare soldi ad amici, oppure per un'azienda con dipendenti fuori sede. Il plafond massimo dell'operazione viene concordato con la banca.

Ci sono novità anche sul fronte delle operazioni di solito eseguite allo sportello. A breve, i Bancomat di nuova generazione, equipaggiati con la webcam consentiranno di connettersi in videoconferenza con un operatore capace di fornire indicazioni in tempo reale. Non solo.

Attraverso questi nuovi self-service multifunzione, gli istituti di credito potranno incrementare l'offerta di servizi: la biglietteria per teatri, stadi e cinema, il pagamento facilitato delle bollette e del bollo auto, la richiesta di ecopass.

Il sistema informativo messo a punto da **Auriga** si adatta ai diversi hardware dei Bancomat presenti sul mercato, tra i quali Wincor Nixdorf, Ncr, Diebold e Sigma.

UMBERTO TORELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



innovazione Vincenzo Fiore, alla guida di **Auriga**